



Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 80 DEL 06-11-2019

OGGETTO:
VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. IN VIA LE MOSSE (ART. 26, L.R. 34/92) -
ADOZIONE DEFINITIVA

L'anno duemiladiciannove, il giorno sei del mese di novembre alle ore 21:00, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

Sborgia Sandro	P	Marassi Luca	A
Ortenzi Anna	P	Ortolani Maria Giulia	P
Jajani Lucia	P	Pasqui Gianluca	P
Fanelli Marco	P	Nalli Antonella	P
Sfascia Stefano	P	Lucarelli Roberto	P
Pennesi Riccardo	P	Falcioni Stefano	P
Sartori Giovanna	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 1 Presenti n. 12

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr.ssa Alessandra Secondari

Assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Pennesi Riccardo

Ortolani Maria Giulia

Falcioni Stefano

Il Sindaco Presidente passa la parola all'Assessore Marco Fanelli per l'illustrazione dell'argomento.

Assessore Marco Fanelli: “La proposta di delibera è l'adozione definitiva di una variante parziale al PRG in via Le Mosse. La variante era stata adottata con delibera di consiglio n. 30 del 4 aprile 2019. Siamo in fase di adozione definitiva. Un piccolo riepilogo: la variante non determina incrementi del carico urbanistico complessivo del territorio comunale in quanto anche in questo caso vi è la trasformazione di una porzione del Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato PP8 in via Le Mosse destinata a “F4 Zona per attrezzature ricettive e di ristoro” di cui all'articolo 17 NTA PRG a “Zona edificabile di espansione C” articolo 24 della NTA. Anche in questo caso si ha il trasferimento parziale della capacità edificatoria dei lotti numero 17, 18, 19 e 20 della sub lottizzazione PL4d sita in località San Paolo. La cubatura che viene trasferita è pari a circa 7000 metri cubi. I terreni situati in località San Paolo sono di proprietà della ditta Conedil di Boldrini mentre quelli siti in via Le Mosse sono di proprietà della ditta Nicole Costruzioni. Con tale variante parziale al PRG la porzione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata PP8, che subirà il cambio di destinazione d'uso, sarà denominata PL177 e comporterà una diminuzione della cubatura edificabile rispetto alle previsioni dell'attuale strumento urbanistico”.

Consigliere Roberto Lucarelli: “E' l'approvazione definitiva e va benissimo. Sono due varianti al Piano regolatore iniziate mesi fa. L'assessore ha dovuto portarla per continuità, adesso che si sono girati i ruoli. In consiglio comunale diceva che le varianti spot non devono essere portate invece alla fine sono fondamentali. Al di là di tutto sono piccole varianti che di fatto, e non nella sostanza poco cambiano. La proposta che vorrei porre alla vostra attenzione è, visto che l'assessore è d'accordo perché ci siamo già trovati d'accordo in passato, e visto che c'è anche l'opportunità economica per poterlo fare oggi, riferendomi ai € 3.000.000,00 di assicurazioni che hanno una destinazione per il sisma, una parte di quei soldi potremmo impiegarla per la variante generale al piano regolatore che penso sia opportuna e doverosa. Fino ad oggi non l'abbiamo potuta fare perché una variante al PRG costa migliaia di euro. La proposta che vi faccio io, al di là della delibera che votiamo favorevoli, è di iniziare a lavorare su questo tipo di strada. La Provincia ha fatto osservazioni alla modifica del regolamento edilizio, chiedendo di modificare alcune cose che devono essere approvate. Siccome quelle modifiche andavano a semplificare piccoli lavori di quotidianità: pergolati, tettoie, alcune situazioni che comunque sono di quotidianità in modo da avere equità su tutte le pratiche”.

Assessore Marco Fanelli: “Abbiamo in programma una serie di interventi che andrebbero finanziati, sono sicuramente tanti e non bastano nemmeno i 3.000.000,00 di euro, ammesso che siano veramente utilizzabili, perché mi risulta che ci sia stato un ricorso al Consiglio di Stato, non direttamente, ma di un'altra provincia. Ancora non sono scaduti i termini per cui sul piatto c'è sicuramente anche il mettere mano all'assetto della città e studiare l'aspetto strategico della città. Questo chiaramente prevede anche la revisione del PRG. Per quanto riguarda invece il regolamento edilizio ci siamo già confrontati più volte con gli uffici della Provincia e le osservazioni che hanno fatto erano nel merito, nel senso che le nuove definizioni che abbiamo dato non sono conformi al nuovo regolamento edilizio tipo, secondo loro l'unica cosa che avrebbero approvato è: lasciare la definizione tale e quale perché come comune terremotato possiamo mantenere il vecchio regolamento edilizio o, se si dà una nuova definizione, questa a loro avviso non può essere diversa dalla definizione prevista dal nuovo regolamento tipo. Stiamo lavorando per questo in modo da venire incontro a quelle esigenze di cui parlavi. Su altri punti non sono entrati nel merito perché di competenza

del consiglio comunale ma hanno già preannunciato che su alcune cose non potrà esserci un parere favorevole per cui stiamo lavorando ma di modifiche ne dobbiamo fare parecchie”.

Consigliere Roberto Lucarelli: “Il comune di Camerino, comune terremotato, non ha l'obbligo di approvazione del regolamento edilizio tipo. Ci sono cinque anni di deroga. Fu cambiata la definizione nell'art. 13, penso che debba essere riproposto senza cambiare le definizioni. L'errore che fu fatto è stato quello”.

Assessore Marco Fanelli: Ci sono tante osservazioni, se vuoi ci possiamo lavorare insieme”.

Il Sindaco Presidente: “E' bene quando c'è questo scambio produttivo di idee”.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Camerino è dotato di un Piano Regolatore Generale adeguato al PPAR, approvato definitivamente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 03/09/1998 e delibera Giunta Provinciale di Macerata n. 148 del 04/05/1999;

- come è noto il terremoto del 24/08/2016 e seguenti hanno provocato gravissimi danni nel Centro Italia, ed in particolare il Comune di Camerino è stato colpito da una sequenza sismica con eventi di magnitudo tale da devastare i suoi centri abitati con crolli diffusi degli edifici;

- in data 27/11/2018 il sig. Boldrini Fabrizio, nato a Castelraimondo (MC) il 01/08/1951, C.F.: BLDFRZ51M01C251W, in qualità comproprietario e delegato dalla sig.ra Fabbriconi Simonetta, nata a Camerino (MC) il 31/07/1961, C.F.: FBBSNT61L71B474U, legale rappresentante della Società NICOLE Costruzioni s.r.l. con sede operativa in Castelraimondo (MC), corso Italia n. 60, P.I.: 14800761000, ha presentato istanza, assunta al protocollo con n. 25982 del 27/11/2018, per l'approvazione della “Variante parziale al P.R.G. in Via Le Mosse (art. 26, L.R. 34/92)” da attuarsi con le procedure di cui all'art. 26 della Legge Regionale n. 34/1992 e s.m.i., corredata dai seguenti elaborati a firma dell'Arch. Fabrizio Boldrini, iscritto all'Ordine degli Architetti di Macerata al n. 110:

- a) Rapporto Preliminare
- b) Elaborato Unico: Relazione Tecnica;

e dalla:

I. Relazione geologica: Modellazione Geologica - Modellazione Sismica - Modellazione Geotecnica - Analisi di Fattibilità Geologica a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;

II. Calcolo dell'invarianza idraulica a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;

- la variante proposta non determina incrementi del carico urbanistico complessivo del territorio comunale in quanto consiste nella trasformazione di una porzione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata, denominato “PP8”, sito in Via Le Mosse, destinata a “Zona per attrezzature ricettive e di ristoro (F4)” di cui all'art. 17 delle NTA del vigente PRG, a “Zona edificabile di espansione (C)” di cui all'art. 24 delle citate NTA, mediante trasferimento parziale della capacità edificatoria dei lotti nn. 17, 18, 19 e 20 della sub lottizzazione PL4d della Lottizzazione PL4 sita in località San Paolo, approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 21 del 17/06/2013 e non ancora attuata. La cubatura da trasferire è pari a circa mc 7.000,00. I terreni situati in località San Paolo sono di proprietà della Ditta Conedil di Boldrini Fabrizio mentre quelli siti in via Le Mosse sono di proprietà della Ditta Nicole Costruzioni s.r.l. ex Ditta Fabbriconi

Simonetta. Con tale variante parziale al P.R.G. la porzione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata PP8 che subirà il cambio di destinazione d'uso sarà denominata PL17 e comporterà una diminuzione della cubatura edificabile rispetto alle previsioni dell'attuale strumento urbanistico;

- la variante parziale urbanistica proposta persegue e promuove i criteri di sostenibilità delle trasformazioni urbane, favorendo l'ordinato sviluppo del territorio e il miglioramento della qualità ambientale e urbanistica. In particolare, la scelta delle tipologie edilizie da adottare non contrasta con l'edificato esistente in quanto la collocazione altimetrica delle nuove costruzioni non pregiudica visuali panoramiche percepite dall'interno e dall'esterno dell'area di intervento e favorisce operazioni di recupero integrato della qualità insediativa e soprattutto dello spazio aperto di uso pubblico. La disposizione dei blocchi edilizi agevola la fruibilità di ampi spazi aperti e quindi un uso qualitativamente migliore del suolo. Infine, lo spazio destinato a verde fungerà da filtro tra la nuova edificazione ed i preesistenti fabbricati allineati lungo la strada denominata Le Mosse che collega il centro storico del capoluogo alla località "I Ponti". Tale spazio essendo destinato a servizi ed attrezzature di interesse generale, in particolare alla creazione di giardini urbani, incentiverà anche la riqualificazione del quartiere;

- ai fini della procedura per la Valutazione Ambientale strategica, di cui all'art. 12 del D. Lgs 152/2006, è stato redatto apposito Rapporto Preliminare a firma dell'Arch. Fabrizio Boldrini, iscritto all'Ordine degli Architetti di Macerata al n. 110:

VISTA la determina dirigenziale n. 88 del 26/02/2019 della Provincia di Macerata con la quale la variante in questione è stata esclusa dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 04/08 condizionatamente alle prescrizioni specificate nella suddetta determina di cui si allega copia;

PRESO ATTO che:

- la variante proposta è stata opportunamente adeguata alle prescrizioni impartite dalla Provincia di Macerata con la suddetta determina dirigenziale n. 88 del 26/02/2019;

- che la stessa variante è stata integrata con i seguenti elaborati integrativi richiesti dalla REGIONE MARCHE – Servizio tutela, gestione e assetto del territorio - PF: Tutela del territorio di Macerata con nota assunta agli atti con prot. n. 4522 del 05/03/2019;

- i. Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
- ii. Relazione di Compatibilità idraulica a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
- iii. Relazione di Compatibilità idraulica (integrazione marzo 2019) a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
- iv. Relazione geologica - documentazione fotografica (integrazione marzo 2019) a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
- v. Relazione geologica: Modellazione Geologica - Modellazione Sismica - Modellazione Geotecnica - Analisi di Fattibilità Geologica (integrazione marzo 2019) a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;

VISTI:

- il parere favorevole con prescrizioni da parte dell'ASUR AVT 3 di Camerino, trasmesso con nota prot. n. 1253/DP/ISP del 05/01/2019, assunta agli atti con prot. n. 201 del 05/01/2019 e di cui si allega copia;

- il parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. e le valutazioni in ordine alla compatibilità idraulica (art. 10 della L.R. 22/2011) espressi dalla REGIONE

MARCHE – Servizio tutela, gestione e assetto del territorio - PF: Tutela del territorio di Macerata, con nota assunta agli atti con prot. n. 5383 del 16/03/2018, di cui si allega copia, con le seguenti prescrizioni:

“In sede di redazione piano attuativo:

a) la documentazione progettuale dovrà contenere anche planimetrie e sezioni allo stato di fatto e modificato, con la topografia come modificata dal piano attuativo e con le relative opere di lottizzazione;

b) l'indagine geologica allegata al piano attuativo, si dovrà:

- valutare eventuali evoluzioni morfologiche del dissesto;
- definire le condizioni di fattibilità geomorfologica-idrogeologica delle opere di lottizzazione, fornendo indicazioni per la progettazione delle opere di regimazione delle acque meteoriche e per quelle finalizzate al mantenimento del principio dell'invarianza idraulica di cui all'art. 10 della LR 22/2011;
- fornire indicazioni per gli scavi e riporti in relazione ai terreni che caratterizzano l'area oggetto di lottizzazione.

In riferimento agli aspetti sulla verifica di compatibilità idraulica di cui all'art.10 della L.R.

22/2011 e della DGR 53/2014, considerato che, come si evince dagli elaborati tecnici redatti per la Verifica di Compatibilità Idraulica dal dott. geol. Fabio Rossi:

· “.....l'area sede del progetto è posizionata lungo la sezione apicale di un versante relativamente ampio, concavo e esposto a nord, alla quota di circa 560m s.l.m., che degrada con pendenze progressivamente crescenti verso il Fosso Sperimento” ed a una distanza di almeno 700÷800m con un franco di quota s.l.m. tra la quota di progetto e la quota d'alveo del fosso superiore a 100m;

· “Considerato comunque il franco esistente con il suddetto corso d'acqua principale e la

distanza dallo stesso, non sussistono problematiche idrologiche”;

· “dalla situazione geomorfologica descritta nel presente documento (zona di crinale/alto

strutturale), indici ed elementi di garanzia idraulica e sicurezza per eventuali esondazioni

dei corsi d'acqua descritti”;

· “Alla luce di quanto esposto si dichiara la piena compatibilità idraulica dell'intervento in

oggetto con la normativa vigente in materia”.

Si concorda con il livello di approfondimento dell'analisi scelto in conformità al Titolo II, paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014.

Tutto ciò premesso,

concordando con le valutazioni effettuate in sede di verifica della compatibilità idraulica, si ritiene che la Variante parziale al PRG in via Le Mosse di che trattasi, sia compatibile con le caratteristiche idrauliche dell'area.

Le nuove opere dovranno assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.”;

PRESO ATTO che questo ufficio, in sede di rilascio del titolo abilitativo, dovrà verificare il rispetto di quanto sopra considerato e contenuto nella nota, allegata al presente atto, della Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio

– P.F. Tutela del territorio di Macerata prot. n., assunta agli atti con prot. n. 5383 del 16/03/2018 e che le valutazioni in quest'ultima contenute dovranno essere allegate all'atto di approvazione dello strumento attuativo;

VISTA la delibera consiliare n. 30 del 04/04/2019 con la quale è stata adottata, ai sensi del comma 1 dell'art. 26 della L.R. n. 34/1992 e s.m.i. la “Variante alla variante parziale al PRG in località Le Mosse (art. 26 L.R. 34/1992)” consistente nella trasformazione di una porzione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata, denominato “PP8”, sito in Via Le Mosse, destinata a “Zona per attrezzature ricettive e di ristoro (F4)” di cui all'art. 17 delle NTA del vigente PRG, a “Zona edificabile di espansione (C)” di cui all'art. 24 delle citate NTA, mediante trasferimento parziale della capacità edificatoria dei lotti nn. 17, 18, 19 e 20 della sub lottizzazione PL4d della Lottizzazione PL4 sita in località San Paolo, approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 21 del 17/06/2013, alle condizioni, prescrizioni ed indicazioni espresse dagli Enti di cui alla premessa e composta dai seguenti elaborati a firma dell'Arch. Fabrizio Boldrini, iscritto all'Ordine degli Architetti di Macerata al n. 110:

- a) Rapporto Preliminare
- b) Elaborato Unico: Relazione Tecnica;

e:

- I. Relazione geologica: Modellazione Geologica - Modellazione Sismica - Modellazione Geotecnica - Analisi di Fattibilità Geologica a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
- II. Calcolo dell'invarianza idraulica a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
- III. Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
- IV. Relazione di Compatibilità idraulica a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
- V. Relazione di Compatibilità idraulica (integrazione marzo 2019) a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
- VI. Relazione geologica - documentazione fotografica (integrazione marzo 2019) a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
- VII. Relazione geologica: Modellazione Geologica - Modellazione Sismica - Modellazione Geotecnica - Analisi di Fattibilità Geologica (integrazione marzo 2019) a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;

VISTO che in data 26/06/2019 è stato affisso all'albo del Comune di Camerino l'avviso a firma del Responsabile del Servizio urbanistica, arch. Barbara Mattei, con il quale si rendeva nota al pubblico l'adozione della predetta delibera consiliare n. 30 del 04/04/2019 con invito agli interessati a presentare osservazioni od opposizioni entro il termine di 60 giorni da tale pubblicazione;

VISTO che dell'avvenuto deposito di tale variante parziale al P.R.G. è stata data notizia anche sulla pagina n. 5 del quotidiano “Corriere Adriatico” di mercoledì 26 giugno 2019;

VISTA la dichiarazione del Segretario Comunale in data 29/10/2019 con la quale si attesta che gli elaborati amministrativi e tecnici relativi alla predetta “Variante parziale al P.R.G. in Località Le Mosse (art. 26 L. R. 34/1992)” sono stati depositati presso il Servizio Urbanistica del Comune di Camerino, sito a Camerino (MC) in via Le Mosse n. 10 dal 26/06/2019, previo avviso pubblico affisso all'albo pretorio e che nei sessanta giorni successivi non sono pervenute né opposizioni né osservazioni;

CONDIVIDENDO l'opportunità di procedere all'adozione definitiva ai sensi dell'art. 26, comma 2 della L.R. n. 34/92 e s.m.i., della variante parziale al P.R.G. in questione;

VISTI E RICHIAMATI:

- la Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;
- il P.R.G. vigente;
- il DPR 380/01 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- il vigente Statuto comunale;

ATTESO:

- che ai sensi dell'art. 42 del D.L. vo n. 267/2000, sono riservati alla competenza del Consiglio Comunale gli atti concernenti i piani territoriali ed urbanistici;
- che ai sensi della su richiamata Legge Regionale n. 34/92 (art. 26) le varianti al PRG sono adottate in via definitiva dal Consiglio Comunale e trasmesse alla Provincia per il parere definitivo; decorsi centottanta giorni dall'invio senza ulteriori richieste il parere si intende favorevole; il Comune approva definitivamente la variante nei novanta giorni successivi;

VERIFICATO che non è necessario che il Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta della presente deliberazione apponga il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, in quanto non vi sono spese derivanti dall'adozione della presente delibera;

VISTO il parere favorevole riguardo alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio urbanistica, arch. Barbara Mattei, alle seguenti prescrizioni:

- per la sub-lottizzazione PL4d in località San Paolo, in cui è prevista una diminuzione del carico urbanistico, l'altezza massima non dovrà essere superiore a ml. 7,50;
- siano rispettati tutti i pareri espressi dagli Enti competenti;

Eseguita la votazione per alzata di mano che dà il seguente risultato:
consiglieri presenti n. 12
voti favorevoli n. 12

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di adottare definitivamente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, comma 2, della legge regionale n. 34 del 5 agosto 1992 e s.m.i. la "Variante alla variante parziale al PRG in località Le Mosse (art. 26 L.R. 34/1992)" consistente nella trasformazione di una porzione del Piano Particolareggiato di iniziativa privata, denominato "PP8", sito in Via Le Mosse, destinata a "Zona per attrezzature ricettive e di ristoro (F4)" di cui all'art. 17 delle NTA del vigente PRG, a "Zona edificabile di espansione (C)" di cui all'art. 24 delle citate NTA, mediante trasferimento parziale della capacità edificatoria dei lotti nn. 17, 18, 19 e 20 della sub lottizzazione PL4d della Lottizzazione PL4 sita in località San Paolo, approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 21 del 17/06/2013, alle condizioni, prescrizioni ed indicazioni espresse dagli Enti di cui alla premessa e composta dai seguenti elaborati a firma dell'Arch. Fabrizio Boldrini, iscritto all'Ordine degli Architetti di Macerata al n. 110:

- a) Rapporto Preliminare
- b) Elaborato Unico: Relazione Tecnica;

e:

- I. Relazione geologica: Modellazione Geologica - Modellazione Sismica - Modellazione Geotecnica - Analisi di Fattibilità Geologica a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
 - II. Calcolo dell'invarianza idraulica a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
 - III. Asseverazione sulla compatibilità idraulica delle trasformazioni territoriali a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
 - IV. Relazione di Compatibilità idraulica a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
 - V. Relazione di Compatibilità idraulica (integrazione marzo 2019) a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
 - VI. Relazione geologica - documentazione fotografica (integrazione marzo 2019) a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
 - VII. Relazione geologica: Modellazione Geologica - Modellazione Sismica - Modellazione Geotecnica - Analisi di Fattibilità Geologica (integrazione marzo 2019) a firma del dott. Geol. Fabio Rossi;
3. di trasmettere ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. 34/92 e s.m.i., la "Variante alla variante parziale al PRG in località Le Mosse (art. 26 L.R. 34/1992)" alla Giunta provinciale per il parere di cui all'art. 3, lettera a) ed all'art. 26, comma 4 della citata L.R. 34/92.

Inoltre stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione eseguita per alzata di mano che dà il seguente risultato:

consiglieri presenti	n. 12
voti favorevoli	n. 12

DELIBERA

-di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 06-11-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Arch. Barbara Mattei

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dr. Sandro Sborgia

Il Segretario generale
F.to Dr.ssa Alessandra Secondari

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Camerino, 19-11-19

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale
Camerino, 19-11-19

Il funzionario delegato
Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 06-11-2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili